

SOTTOSCRITTO IL VERBALE tra le Organizzazioni Sindacali e la Regione Veneto sulle "Linee generali di indirizzo alle aziende sanitarie sulle materie oggetto di confronto previste dal Contratto della DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA" Soddisfazione della FP CGIL e FP CGIL Medici e Dirigenti SSN

Sottoscritto da tutte le Organizzazioni Sindacali, dopo sei mesi di apertura del tavolo, il Verbale di Confronto con la Regione Veneto sulle Linee di indirizzo alle aziende sanitarie sulle materie oggetto di confronto regionale.

Il verbale, **commentano Sonia Todesco e Giovanni Campolieti della FP CGIL ed FP CGIL Medici del Veneto**, introduce importanti novità sia sul sistema delle relazioni sindacali sia fissando le regole per la ripartizione delle risorse (alle aziende sanitarie), previste dagli articoli 435 e 435 bis della Legge 205/2017 per gli anni dal 2020 al 2026, che per il Veneto, per l'anno 2020, corrispondono a **3.989.490 euro lordi**. Le Linee guida, sottoscritte in Veneto, **affermano i due Rappresentanti Sindacali**, rappresentano, nel contesto nazionale, il primo accordo sulle materie oggetto di confronto sindacale previste dal CCNL 19.12.2019

In sintesi i principali punti:

- Confermati gli importi 2019, a cui si aggiungono 11,5 milioni di euro previsti dall'accordo sulle risorse per "emergenza Covid" per l'Istituto delle Prestazioni Aggiuntive finalizzate a ridurre le liste di attesa
- Confermato il ruolo dell'OIV sulla valutazione di seconda istanza
- Erogazione del fondo di perequazione del 5% entro e non oltre il 30 settembre dell'anno successivo.

SULLA RIPARTIZIONE alle aziende sanitarie DELLE RISORSE PREVISTE DALLA LEGGE 205/2017 per gli anni dal 2020 al 2026 rappresenta un punto qualificante l'aver destinato, a partire dal 2020, una somma significativa, pari a 854.736 euro netti, al **Fondo per la retribuzione degli incarichi**, finalizzata ad incrementare la parte variabile della retribuzione di posizione dei dirigenti. Somme che saranno ripartite secondo un criterio che prioritariamente destina risorse alle aziende che si collocano sotto la media regionale. Introdotta infine la sospensione dell'attribuzione delle risorse alle aziende che, non utilizzando i fondi in modo corretto, producono residui superiori al 10%

SU proposta della FP CGIL Medici il Verbale è stato integrato con:

- la riassegnazione all'azienda, (anzichè decurtazione), delle risorse accantonate al verificarsi del rispetto della corretta gestione dei fondi
- l'assegnazione ai Direttori Generali, dell'obbiettivo sul corretto utilizzo dei fondi della contrattazione per le finalità previste dal CCNL

Infine una dichiarazione congiunta che pone l'accento sulla necessità che le aziende promuovano verifiche sui fondi aziendali laddove siano presenti evidenti scostamenti dagli importi delle altre aziende.

Un ottimo risultato che consegna alla contrattazione aziendale importanti strumenti per valorizzare la dirigenza sanitaria